Rimini 30.4.2012

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Borgo Marina : le dichiarazioni della sig.ra Zoli sono solo mistificazioni.

1) **Si è attribuita,** con l'Associazione Borgo Marina, **senza alcun merito**, l'intervento di riqualificazione delle Vie Mameli e San Nicolò, che i residenti sanno essere stata una battaglia portata avanti dal sottoscritto in Consiglio Comunale, assieme a loro, per 11 anni, dalla presentazione del progetto alla sua esecuzione;
2) **Non dice,** che nel pomeriggio dell'inaugurazione, in Via Mameli, **di aver rimosso e stracciato,** sotto gli occhi increduli degli abitanti, **i volantini " noi ringraziamo Gioenzo"**, spontaneamente stampati dai residenti e collocati sulle loro auto;
3) **Cerca, con dichiarazioni ridicole, di nascondere il suo comportamento provocatorio**, al momento del taglio del nastro, dove è arrivata ultima, ha scavalcato bruscamente tutti, occupando lo spazio dei residenti, giustamente in prima fila, e impedendo a loro ripetutamente la visuale, con la scusa di fotografare il Sindaco, nonostante i richiami consigliati dai fotografi, come si può vedere ed ascoltare dalle riprese televisive di ICARO TV.

Dietro questi comportamenti, la verità è che **la Sig.ra Zoli utilizza la Associazione Borgo Marina** non per risolvere i problemi del Borgo Marina ma **solo per la contrapposizione personale e politica a Renzi,** per essere sponsorizzata a tale fine dal Sindaco Gnassi.

Non a caso **tutte le sue iniziative**, e della Associazione Borgo Marina, cominciare dalla sua festa etnica del settembre scorso, **sono disertate dai residenti.**

La sig.ra Zoli si dovrebbe chiedere perché i residenti del Borgo Marina non rispondono ai continui inviti suoi e di una "Associazione Borgo Marina ", imposta dall'esterno dalla CNA e non promossa dagli abitanti del Borgo.

Una realtà quella del Borgo Marina, dove , a differenza della Zoli, viviamo giorno e notte e tutti i giorni dell'anno, **unica in tutta la città**, dove la concentrazione delle attività degli stranieri, ha creato un **ghetto afro asiatico**, dove lottiamo da anni per il rispetto delle regole, della sicurezza, della legalità, e dove vogliamo che i riminesi ritornino e non fuggano, perché ci sta a cuore la difesa della nostra identità.